



COPIA

Deliberazione della Giunta Comunale n. 76

Oggetto: Relazione sulla Performance 2016-2018 – Approvazione.

L'anno duemila **diciotto** il giorno **sedici** del mese di **luglio** alle ore **16,06**, in Andria, nella sede comunale, si è riunita, la Giunta Comunale, previo invito ad ogni componente mediante P.E.C.

Presiede l'adunanza il Sig. **avv. Nicola GIORGINO - Sindaco --**.

Per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti ed assenti i componenti di cui al seguente elenco:

				Presente/ Assente	
1	GIORGINO	Nicola	Sindaco	1	
2	LAERA	Rosa Angela	Vice Sindaco	2	
3	BRUNO	Giovanna	Assessore	3	
4	DEL GIUDICE	Luigi	Assessore	4	
5	GRUMO	Gianluca	Assessore	5	
6	LULLO	Francesco	Assessore	6	
7	LOPETUSO	Michele	Assessore	7	
8	MAGLIANO	Francesca	Assessore	8	
9	MATERA	Pierpaolo	Assessore	9	
10	MERAFINA	Maddalena	Assessore	10	

Poiché il numero degli intervenuti garantisce la validità della seduta, il Presidente passa alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

Partecipa e assiste il Segretario Generale supplente **dott.ssa DORIANA DE ANGELIS**, che dell'argomento cura la verbalizzazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ✓ con D.Lgs. 27.10.2009 n. 150, attuativo della legge delega 04.03.2009 n. 15 (c.d. Riforma Brunetta), il Governo è intervenuto sul rapporto di lavoro pubblico privatizzato con l'obiettivo di migliorare la produttività delle Amministrazioni, in termini di efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa;
- ✓ successivamente, con D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, recante “*Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge n. 124 del 2015*”, sono state introdotte alcune novità in materia di produttività del lavoro pubblico e garanzia di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, mediante l'introduzione di meccanismi di riconoscimento del merito e della premialità, norme per la razionalizzazione ed integrazione dei sistemi di valutazione, riduzione degli adempimenti in materia di programmazione e di coordinamento della disciplina in materia di valutazione e controlli interni;
- ✓ l'art.16 del D. Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, rubricato “Norme per gli Enti territoriali e il Servizio sanitario nazionale” al comma 2 sancisce “Le regioni, anche per quanto concerne i propri enti e le amministrazioni del Servizio sanitario nazionale, e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma 1. Per l'attuazione delle restanti disposizioni di cui al presente decreto, si procede tramite accordo da sottoscrivere ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 281 del 1997 in sede di Conferenza unificata.”;
- ✓ l' art. 4 del Titolo II “*Misurazione, Valutazione e Trasparenza delle Performance*” del medesimo testo legislativo sancisce che ai fini dell'attuazione dei principi generali di cui all'articolo 3, le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance, articolato nelle seguenti fasi:
 - a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance di cui all'articolo 10;
 - b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
 - c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
 - d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
 - e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
 - f) **rendicontazione dei risultati agli organi di controllo interni e di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonche' ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;**

Considerato che:

- ✓ il Regolamento Stralcio di organizzazione degli uffici e dei servizi per la disciplina relativa alla misurazione, valutazione e valorizzazione della performance e del merito, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 321 del 13.12.2013 del Comune di Andria, in perfetta attuazione delle disposizioni legislative di cui alla Riforma Brunetta:
 - 1) all'art. 7, declama i principi di valutazione della performance, stabilendo di misurare e valutare la performance medesima con riferimento all'Amministrazione nel suo complesso, ai settori in cui è articolata la propria macrostruttura ed ai singoli dipendenti, secondo la metodologia contemplata nel sistema di misurazione e valutazione della performance redatto in conformità alle direttive impartite dalla commissione di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150;
 - 2) all'art. 8, nel definire la performance quale contributo che un soggetto apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi, nonché alla soddisfazione dei bisogni degli utenti/cittadini, indica le finalità della performance medesima individuandole nella fissazione degli obiettivi, nella determinazione delle grandezze (indicatori), nella rilevazione sintetica, ad intervalli di tempo definiti, del valore degli indicatori;
 - 3) al comma 4 dell'art. 8 riconosce nel Piano delle Performance lo strumento della Amministrazione Comunale volto a:
 - a) soddisfare i bisogni finali della collettività,
 - b) attuare piani e programmi;
 - c) garantire la *customer satisfaction*;
 - d) modernizzare e migliorare la qualità dei servizi;
 - e) sviluppare le relazioni con gli stakeholders;
 - f) garantire l'efficiente impiego delle risorse;
 - g) garantire la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi;
 - h) garantire le pari opportunità nell'accesso ai servizi.
 - 4) all'art. 16, comma 1, statuisce che, conformemente a quanto stabilito dall'art. 4 del D. Lgs. n. 150/2009, il Comune di Andria sviluppa il proprio ciclo di gestione della performance in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, procedendo preliminarmente alla definizione e assegnazione degli obiettivi e delle risorse collegate e all'adozione degli opportuni ed eventuali interventi correttivi in fase di monitoraggio;
 - 5) all'art. 16, comma 2, sancisce *“il ciclo della performance si conclude con la rendicontazione dei risultati agli organi preposti, nonché a tutti i destinatari dell'attività amministrativa dell'Ente previa attività di misurazione e valutazione della performance organizzative e individuale”*;

Dato atto che

- ✓ in attuazione del disposto di cui al comma 1 dell'art. 16, l'art. 18 del suddetto Regolamento introduce, quale principio fondamentale dell'intera attività pianificatoria e programmatoria, quello della necessaria coerenza e correlazione tra i vari livelli di pianificazione e programmazione presenti presso l'Ente, quali il programma di mandato dell'Amministrazione, le linee programmatiche prodromiche allo sviluppo del sistema integrato di pianificazione, la Relazione Previsionale e Programmatica (attualmente D.U.P.), il Bilancio di Previsione, articolato per missioni e programmi, e le relative note preliminari ed integrative, il Piano Esecutivo di Gestione, contenente gli specifici obiettivi e le risorse assegnate ai centri di costo, il Piano Dettagliato degli Obiettivi settoriali ed intersettoriali dell'Ente, il Piano delle Performance, quale documento rappresentativo del collegamento tra le linee programmatiche di mandato e gli altri livelli di programmazione oltre che espressivo, in una visione unitaria, della performance attesa dell'Ente;
- ✓ in applicazione del comma 2 del medesimo art. 16 cit., l'art. 24 del suddetto Regolamento prevede che **la rendicontazione dei risultati avvenga attraverso la redazione di una Relazione sulla performance che evidenzi a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti;**

Rilevato che

- l'art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009, nella vecchia formulazione (ante riforma D. Lgs. n. 74/2017), disciplinante il Piano delle Performance e la Relazione sulla Performance, non rientrava tra le disposizioni vincolanti per gli Enti Locali;
- pertanto, il Piano delle Performance degli Enti Locali poteva essere redatto utilizzando, con le opportune modifiche, gli strumenti di programmazione esistenti, quali la Relazione Previsionale e Programmatica (attuale Documento Unico di Programmazione - art. 170 TUEL), di carattere generale), il Piano Esecutivo di Gestione, contenente una graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centri di costo e degli interventi in capitoli (art. 169 TUEL), il Piano dettagliato degli Obiettivi, documento disciplinato dall'art. 197, comma 2, TUEL;
- la rendicontazione poteva avvenire attraverso la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, la relazione della Giunta al rendiconto di gestione, l'eventuale referto sul controllo di gestione;

Preso atto che

- ✓ il Comune di Andria, nelle rispetto delle citate disposizioni di legge oltre che in conformità alle indicazioni contenute nella citata delibera CIVIT n. 121/2010, già con riferimento ai trienni 2013-2015, 2014-2016 e 2015-2017, ha adottato un Piano delle Performance che nasce dall'adeguamento dei documenti programmatici già esistenti, rendendoli rispondenti alla esigenza di programmazione pluriennale (triennale) prevista per il Piano delle Performance dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009 (vecchia formulazione);

- ✓ il PdP 2016 -2018 è stato progettato in stretta interconnessione con il Sistema di misurazione e valutazione delle Performance, facendo assurgere a parte integrante e sostanziale dello stesso le schede di programmazione obiettivi e azioni in cui, con riferimento a ciascun obiettivo di settore strategico e operativo (Sez. A), trovano esplicitazione azioni, personale assegnatario, indicatori, pesi, tempi di realizzazione (Sez. B), risultati relativi alle azioni (Sez. C), risultati relativi agli obiettivi (Sez. D);
- ✓ pertanto, nell'attività di "costruzione" del PdP, si è perseguito, l'obiettivo di dotare l'Amministrazione di uno strumento utile non solo per l'attività di programmazione, ma anche per quella di consuntivazione dei risultati e tale da consentire, quindi, l'ottimizzazione dei tempi per giungere alla misurazione e valutazione dei risultati;

Premesso atto, altresì, che

- ✓ il Comune di Andria, giusto disposto regolamentare (art. 24 sopra citato), ritenendo di integrare i documenti di rendicontazione dell'attività previsti dal TUEL (quali la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, la relazione della Giunta al rendiconto di gestione, il referto sul controllo di gestione) per renderli più adeguati alle finalità che il D. Lgs. n. 150/2009 attribuisce alla Relazione sulla Performance - ossia di rappresentare a consuntivo i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati ed alle risorse con rilevazione degli eventuali scostamenti -, ha stabilito di adottare la "**Relazione sulla Performance**" quale documento aggiuntivo rispetto a quelli previsti dal TUEL (ante riforma D.Lgs. n. 74/2017), atta a fornire in forma sintetica e chiaramente comprensibile, gli elementi di interesse per il cittadino utente, quali i più significativi risultati sulla performance dell'ente, gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi programmati, le azioni correttive intraprese nel corso dell'anno;

Considerato che:

- l'Organismo Indipendente di Valutazione, nominato con decreto sindacale n. 745 del 26.05.2016, sulla scorta dei report elaborati e offerti in comunicazione dai dirigenti di settore, ha proceduto ad effettuare una ricognizione delle attività svolte dai settori medesimi nell'anno 2016 e del relativo conseguimento degli obiettivi strategici esplicitati nel Piano delle performance 2016-2018, unitamente agli indicatori, alle risorse umane e finanziarie ed ai tempi di realizzazione, il tutto in un confronto dialettico con i Dirigenti;

Dato atto che la Relazione sulla Performance 2016-2018 costituisce il presupposto indefettibile per la legittima erogazione dei compensi legati alla produttività ed alla retribuzione di risultato;

VISTI:

- a deliberazione n. 321 del 13.12.2013, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Regolamento Stralcio di organizzazione degli uffici e dei servizi per la disciplina relativa alla misurazione, valutazione e valorizzazione della performance e del merito;
- la deliberazione n. 322 del 13.12.2013, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance del personale Dirigente e del personale di Comparto;
- la deliberazione n. 108/2016, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il "*Piano delle Performance 2016-2018: Pdo e Peg su base triennale*";

- la deliberazione la Deliberazione di Giunta Comunale n.2 del 24.01.2018, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione provvisorio 2018;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 29/01/2018, con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018- 2020;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 31/01/2018, con la quale è stato approvato il “*Piano della Performance 2018-2020: Piano degli Obiettivi ai sensi del comma 1-ter dell'art. 5 del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017. Approvazione*”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 12/04/2018, con la quale è stata approvata la “*Nota di Aggiornamento del DUP 2018-2020*”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 12/04/2018, con la quale è stata approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020;
- la deliberazione n. 60 del 02.05.2018, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano delle Performance 2018-2020 – P.D.O. e P.E.G su base triennale;
- i decreti sindacali di attribuzione degli incarichi di direzione ai Dirigenti dell’Amministrazione Comunale;
- gli artt. 108, 169 e 197 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Attesa la competenza della Giunta Comunale a deliberare in relazione al combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.L.gs. 18/8/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. n. 150/2009;

Visto il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33, così come modificato dal D.lgs n. 97/2016, recante “**Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**”.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico–amministrativa, espresso dalla Dott.ssa Doriana De Angelis, in qualità di Segretario Generale Supplente, e contabile, espresso dalla dott.ssa Vincenza Fornelli, Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria – Tributi - Politiche Comunitarie - Partecipazioni Societarie - Risorse Umane del Comune di Andria, per i riflessi diretti e indiretti derivanti dal provvedimento, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1. di approvare** quanto precisato in premessa che qui si intende integralmente trascritto;
- 2. di approvare** la "Relazione sulla Performance 2016-2018", allegata sub. lett. A) alla presente deliberazione, in uno agli allegati in essa richiamati;

3. **di demandare** alla Segreteria Generale tutti gli adempimenti connessi e consequenziali all'adozione della presente deliberazione, ivi compresa la trasmissione all'O.I.V. - per la relativa validazione - e la pubblicazione sul sito Internet dell'Amministrazione del Comune di Andria, nella sezione dedicata di "Amministrazione Trasparente", ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., stante l'urgenza di adottare la "Relazione sulla Performance 2016-2018", quale documento fondamentale di rendicontazione dell'Ente Comunale, anche ai fini della corretta erogazione dei trattamenti economici accessori legislativamente previsti.

=====

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

f.to avv. Nicola GIORGINO

Il Presidente

f.to dott.ssa DORIANA DE ANGELIS

Il Segretario Generale supplente

Si attesta di aver espresso parere ***favorevole***, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to dott.ssa DORIANA DE ANGELIS

Il Segretario Generale supplente

Si attesta di aver espresso parere ***favorevole*** ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to dott.ssa Vincenza FORNELLI

Il Dirigente inc. del 6° Settore Programmazione Economico Finanziaria-Tributi-Politiche Comunitarie-Partecipazioni Societarie-Risorse Umane.

prot. n° _____

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On line per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del d.l.gs 18.08.2000 e L. n. 69 del 18.06.2009.

19 Luglio 2018

f.to dott.ssa DORIANA DE ANGELIS

Addi'

Il Segretario Generale supplente

Il Responsabile del procedimento,

ATTESTA

Che la presente deliberazione sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 125 del D.L.gvo n. 267/2000, in elenco ai Capi Gruppo consiliari in data odierna.

19 Luglio 2018

f.to dott.ssa DORIANA DE ANGELIS

Addi'

Il Segretario Generale supplente

Ai sensi dell'art. 18 del T.U. – D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 attesto che la presente copia è conforme al suo originale.

19 Luglio 2018

Addi'

f.to dott.ssa DORIANA DE ANGELIS

Il Segretario Generale supplente